

DETERMINA DEL DIRETTORE N. 170 DEL 04 AGOSTO 2025

OGGETTO: Servizio di trattamento dei rifiuti organici CER 20.01.08 per il primo semestre 2026. Determina a contrarre.

- Per ottemperare al contratto di servizio stipulato con il Co.A.B.Se.R. in data 21 febbraio 2017 e s.m.i. ovvero come, aggiornato con addendum in data 4 agosto 2021 e s.m.i., compete alla STR S.r.l. l'attività di trattamento impiantistico dei rifiuti organici CER 20.01.08 provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni soci.
- Attualmente la Società non è in condizione di usufruire dei propri impianti per il trattamento dei suddetti rifiuti ed a tal fine sono stati avviati, da diversi mesi, gli opportuni accordi tramite la rete di imprese Ambienteinrete, finalizzati alla realizzazione di un apposito biodigestore in accordo con la ACSR S.p.A. di Borgo San Dalmazzo (CN).
- La realizzazione del suddetto progetto, che è stato, tra l'altro, oggetto di finanziamento con fondi PNRR ed i cui lavori sono attualmente in corso, prevede una messa in esercizio dell'impianto entro la fine del primo semestre del 2026
- Occorre inoltre precisare che nell'ambito della suddetta rete Ambienteinrete, il rapporto di collaborazione è stato avviato con il conferimento da parte di STR di una quota parte dei suddetti rifiuti organici pari a circa 1.000 tonnellate annue presso l'impianto di compostaggio aerobico già insistente ed in esercizio nella stessa sede di Borgo San Dalmazzo, laddove è in corso la realizzazione del suddetto digestore anaerobico.
- Parallelamente la STR ha sinora esternalizzato il servizio di trattamento dei rifiuti organici, tramite affidamenti conseguenti a procedure ad evidenza pubblica, in ultimo perfezionato con Determina n° 25 in data 07.02.2025 con la ditta BIOLAND Srl per il conferimento presso l'impianto sito in Casal Cermelli (AL).
- Il suddetto affidamento è di prossima scadenza al 31.12.2025 ed occorre pertanto avviare un nuovo procedimento per l'affidamento di analogo servizio a seguito della suddetta scadenza.

- Occorre pertanto definire i criteri quantitativi e qualitativi necessari che determinano le condizioni dell'affidamento del suddetto servizio.
- In continuità con l'impostazione dell'appalto in scadenza e con i dovuti aggiornamenti in itinere per l'evoluzione della raccolta, le condizioni di base dell'affidamento sono state definite come da sintesi seguente:
 - trattamento dei rifiuti organici CER 20.01.08 nella quantità media annua di 9.000 tonnellate e sino ad un massimo di 12.000 tonnellate, presso idoneo impianto di recupero autorizzato; tali quantità corrispondono ad un quantitativo medio di 4.500 tonnellate e massimo di 6.000 tonnellate nel semestre oggetto di appalto.
 - facoltà per la STR di avviare presso altro impianto quota parte dei suddetti rifiuti organici a seconda delle proprie esigenze ed organizzazione, in particolar modo per tenere conto degli accordi correnti nell'ambito della predetta rete di imprese con la ACSR S.p.A. Borgo San Dalmazzo
 - ubicazione dell'impianto entro 80 Km stradali dalla sede legale della STR o, in alternativa, nel caso l'impianto si trovi ad una distanza di percorrenza stradale superiore, l'appaltatore garantisce a propria cura e spese ogni soluzione e/o onere logistico occorrente per raggiungere la sede dell'impianto.
 - durata di sei mesi decorrente dal 1° gennaio 2025, con facoltà di rinnovo per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi, oltre la facoltà di estensione entro il quinto d'obbligo ed ulteriore eventuale proroga per ulteriori mesi sei, ex art. 120, commi 9) e 10) del D.Lgs 36/2023;
 - un canone mensile determinato dall'applicazione del corrispettivo unitario di aggiudicazione espresso in €/tonnellata, moltiplicato per le quantità di rifiuti conferite in ingresso all'impianto dell'appaltatore. Corrispettivo unitario posto a base d'asta pari a 79 €/tonnellata + IVA, oltre 1 €/tonnellata per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Un canone complessivo di appalto, non soggetto ad aumento, complessivamente quantificato in:
 - Base d'asta di 355.500 € + IVA, oltre 4.500 € + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, in relazione alla previsione di 4.500 tonnellate del primo semestre 2026

- L'importo di cui sopra risulta rideterminato in 474.000 € + IVA, oltre 6.000 € + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, in relazione alla previsione massima di conferimento di 6.000 tonnellate nel primo semestre 2026.
- L'importo complessivo, determinato ai soli fini di quantificare l'entità massima del valore dell'appalto, considerato sia la possibilità di proroga di ulteriori sei mesi, il tutto maggiorato del quinto d'obbligo, pari a 1.706.400 e + IVA, oltre 21.600 € + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- Modalità di scelta del contraente tramite una procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. con aggiudicazione al minor prezzo ex art. 108, comma 3 del D.Lgs 36/2023.

Tale scelta del criterio del minor prezzo deriva dal fatto che trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato, essendo peraltro servizi non classificabili tra quelli ad alta intensità di manodopera.

Vi sono invero sul mercato diversi impianti autorizzati di trattamento dei rifiuti organici, in grado di offrire analoghi servizi di recupero degli stessi, la cui unica condizione di scelta sulla congruità delle condizioni di affidamento per questa stazione appaltante può essere rappresentata dal miglior prezzo, atteso che gli impianti debbono, per obbligo normativo, sottostare al rispetto delle condizioni di autorizzazione all'esercizio di impianto di trattamento di rifiuti secondo la normativa vigente.

- i seguenti requisiti di partecipazione:
 - in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività coincidente con quella oggetto del presente affidamento;
 - in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dagli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
 - in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto presso cui viene trattato il materiale oggetto dell'affidamento per una quantità autorizzata CER 20.01.08 di almeno 12.000 t/anno.

- abbiano svolto, nell'ultimo triennio precedente all'indizione della presente gara servizi analoghi a quelli in appalto, per un fatturato di almeno 2.000.000 €/annui.
- abbiano una capacità finanziaria per l'espletamento del servizio dimostrabile mediante una specifica dichiarazione di almeno due istituti bancari attestante l'affidabilità e la solvibilità dell'offerente.

Le condizioni di svolgimento del servizio sono riportate nell'allegato capitolato speciale a cui si fa espresso rinvio.

Ciò premesso, il sottoscritto Direttore, in forza della procura conferitagli con atto notarile in data 14 ottobre 2019 Rep. N. 1.401/1.076.

Visto l'art. 6 del vigente "Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, di forniture, di beni e di servizi".

DETERMINA:

a) di affidare il servizio di trattamento dei rifiuti organici CER 20.01.08 oggetto di raccolta differenziata presso i Comuni soci, per un importo stimato a base d'appalto, non soggetto ad aumento, come da quantificazione esposta in premessa e per la durata di sei mesi, rinnovabili per altri sei mesi e quindi prorogabili di ulteriori sei ed oltre il quinto d'obbligo, secondo le modalità riportate nel capitolato speciale e del disciplinare di appalto, tramite:

- una procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.
- l'aggiudicazione al minor prezzo ex art. 108, comma 3 del D.Lgs 36/2023.

b) di approvare il capitolato speciale di appalto e il disciplinare, con annessi allegati, relativi alla suddetta procedura che, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Alba, lì 04 agosto 2025

Il Direttore
Piero G. Bertolusso Ing.

Firmato digitalmente